

↑ FTSE MIB 2,30% ↓ SPREAD 195,46 ↑ DOW JONES 0,40% ↑ DAX 1,95%

Menù

Cerca



Accedi

MilanoFinanza +
Barron's

MF HIGHLIGHTS NEWS LUXURY STOCKS COLLEZIONI GLOBAL SUMMIT SFOGLIA

BUSINESS TREND NOMINE SUSTAINABILITY CULTURE DESIGN ENGLISH

🏠 / MF Fashion / News / Business / Gioielleria italiana, l'export (+15,3%) traina il semestre

♦ BUSINESS

Gioielleria italiana, l'export (+15,3%) traina il semestre

Prosegue il trend positivo per il settore caratterizzato da una crescita delle vendite estere. Considerando il cumulo dei primi sei mesi, le esportazioni tricolore del comparto sono salite globalmente superando i 5,55 miliardi di euro ma l'incertezza economica globale frena l'entusiasmo

di MATTEO ZHU

🕒 TEMPO DI LETTURA 2 MIN

LEGGI DOPO



Claudia Peserico, presidente di Confindustria Federorafi (courtesy Federorafi)

Trend positivo anche nel secondo trimestre per il comparto dell'oreficeria, argenteria e gioielleria italiano, trainato dalle vendite estere (+14,2%). L'analisi elaborata per **Federorafi** dal **Centro Studi di Confindustria Moda** evidenzia nella prima metà dell'anno, anche a seguito delle dinamiche inflattive, un incremento a doppia cifra dell'export (+15,3%) per un valore che supera i 5,55 miliardi di euro. Occorre però sottolineare che la gioielleria da indosso in oro ha chiuso, nonostante un incremento in valore, in terreno negativo in quantità, con un -7,6%.

«I dati semestrali confermano le straordinarie capacità degli imprenditori orafi a performare ancora positivamente in un periodo in cui molti altri settori del Made in Italy stanno soffrendo ma, inevitabilmente, la seconda parte del 2023 sarà caratterizzata da una sensibile attenuazione dei ritmi di sviluppo. Uno scenario ampiamente prevedibile, stante l'incertezza attuale nel panorama economico mondiale, con segni di debolezza in molte importanti economie e un conflitto ancora in corso a più di un anno e mezzo dall'inizio ed un altro appena deflagrato in Medio Oriente», ha commentato il presidente di Confindustria Federorafi, **Claudia Piaserico**. «I trend di alcuni mercati certificano la correttezza delle strategie della federazione che con il mio mandato si sono oltremodo focalizzate su azioni misurabili per l'internazionalizzazione come

CONDIVIDI

LE NOTIZIE PIÙ LETTE



❖ Business

Nubi su Yoox Net-à-porter, Farfetch, MyTheresa: perché gli e-commerce di moda e lusso sono in crisi

Martina Ferraro



❖ Business

Federico Marchetti, intervista al fondatore di Yoox: «L'e-commerce di lusso dopo di me»

Tommaso Palazzi



❖ Business

C'era una volta Yoox Net-à-porter

Martina Ferraro



❖ Business

Permira rileva la maggioranza di Gruppo Florence

Federica Camurati

quelle con la grande distribuzione organizzata in Usa, in Francia e in Gran Bretagna, su progettualità innovative per studiare l'evoluzione dei flussi distributivi in Europa», ha poi concluso.

Dopo una prima frazione dell'anno caratterizzata da una crescita dell'export a due cifre (+16,6%), il secondo trimestre ha registrato in giugno un nuovo balzo considerevole della domanda estera, grazie al quale ha chiuso con un incremento del +14,2% su aprile-giugno 2022. La Svizzera sale al primo posto in valore tra gli sbocchi esteri del settore con un aumento del 52,5%, superando gli Usa, che malgrado un moderato +3,7% restano il mercato in maggior espansione nell'ultimo quadriennio. Al terzo posto la Francia (+9,8%), leader tra i clienti comunitari, davanti agli Emirati Arabi (+0,3%). Crollano invece ulteriormente, come conseguenza del conflitto in atto, le vendite in Russia (-68,1%). A livello nazionale la Toscana (+13,5%) si è confermata nel primo semestre in testa alla graduatoria delle regioni esportatrici, con una quota pari al 35% del totale nazionale, davanti a Veneto (+1,9%) e Piemonte (-0,6%). Balzo della Lombardia (+71,9%), quarta, grazie anche alle strategie distributive adottate dalle grandi griffe internazionali del lusso. La graduatoria delle province vede sempre al comando Arezzo (+5,6%), seguita da Vicenza (+3,5%), Alessandria (+11,3%), Milano (+74%) e Firenze (+68,2%). Le due zone del distretto campano di Napoli-Caserta, importanti dal punto di vista produttivo benché con una bassa propensione all'export, evidenziano nell'insieme un +11,3%. Il saldo commerciale settoriale resta largamente in attivo con 4,1 miliardi di euro (+9,1%) che consolida ulteriormente le performance di rilievo raggiunte nel corso del 2022. (riproduzione riservata)

MFF - NUMERO 199 PAG. 28 DEL 11/10/2023

CLASS TV MODA

00:13:48	00:30:26
❖ Front Row Paris Fashion Week Women's Collection SS24 - puntata 3	❖ Green Revolution Green Revolution - Puntata 9
00:16:44	00:15:08
❖ Stories Speciale La Vendemmia di Montenapoleone 2023	❖ Front Row Paris Fashion Week Women's Collection SS24 - puntata 2

VEDI TUTTO SU CLASS TV MODA →

ALTRE NOTIZIE